

ANTONELLA COLONNA VILASI

# L'intelligence cinese

Storia, Organizzazione, Operazioni e  
Prospettive Future

# Indice dei contenuti

---

Introduzione .....	1
Prefazione .....	3
Sommario .....	7
Capitolo 1. Le radici storiche dell'Intelligence Cinese	11
Capitolo 2. L'Era Maoista e la costruzione dello Stato di Sicurezza	19
Capitolo 3. La riforma e la modernizzazione .....	27
Capitolo 4. Struttura e organizzazione dell'apparato di Intelligence	35
Capitolo 5. Il Ministero della Sicurezza dello Stato (MSS)	41
Capitolo 6. L'Intelligence Militare e il PLA .....	47
Capitolo 7. Il Cyberspazio come dominio strategico ...	53
Capitolo 8. Operazioni di Intelligence: casi di studio .	59
Capitolo 9. Intelligence Economica e trasferimento tecnologico	65
Capitolo 10. Prospettive future e sfide globali .....	71
Glossario dei Termini Chiave .....	83
Considerazioni finali .....	87

# INTRODUZIONE

“L’Intelligence Cinese. Storia, Organizzazione, Operazioni e Prospettive Future” è il proseguimento di una mia pubblicazione: “Le agenzie di intelligence. Stati Uniti, Russia, Cina”, volume I, del 2013, pubblicato da Libellula University Press nella Collana Intelligence & Security e parte di una trilogia sulle agenzie internazionali di intelligence, in cui trattavo brevemente la storia, organizzazione, struttura, prospettive future e mission dell’intelligence cinese.

L’intelligence cinese rappresenta uno dei settori più complessi e strategici della Repubblica Popolare Cinese, con radici che affondano nella storia imperiale e che si sono consolidate durante la Guerra Civile, la fondazione della Repubblica popolare e l’ascesa della Cina come potenza globale. Comprendere la struttura, i metodi e le strategie dei servizi segreti cinesi significa esplorare non solo la storia militare e politica della Cina, ma anche le dinamiche di potere internazionali che ne hanno plasmato la politica estera.

Questo libro divulgativo, breve e schematico per mia stessa decisione, ha l’intento di offrire un’analisi sistemati-

ca dei principali attori dell'intelligence cinese, a partire dal *Ministero della Sicurezza dello Stato* (MSS), passando per le reti di spionaggio all'estero e le attività di cyber-intelligence, fino alle operazioni di controspionaggio interne. L'approccio è multidisciplinare e divulgativo: combina storia, scienze politiche, sicurezza internazionale e studi tecnologici per fornire un quadro completo e aggiornato.

Attraverso casi di studio, profili di figure chiave e analisi delle operazioni più significative, il testo intende chiarire le logiche, le priorità e le innovazioni dei servizi segreti cinesi, offrendo al lettore strumenti di comprensione accurata di un settore che, per natura, rimane spesso avvolto nel segreto e nell'ambiguità.

L'autrice

# PREFAZIONE

L'intelligence cinese rappresenta uno degli apparati di sicurezza e raccolta informazioni più complessi, capillari e strategicamente sofisticati del mondo contemporaneo. Comprenderne la storia, la struttura e le modalità operative è diventato, nel corso degli ultimi decenni, un imperativo non solo per gli analisti di sicurezza e i decision-makers politici, ma anche per chiunque voglia interpretare correttamente le dinamiche geopolitiche globali del ventunesimo secolo.

La Cina, nel corso di tremila anni di storia documentata, ha elaborato concetti di spionaggio, inganno strategico e raccolta di informazioni che ancora oggi permeano la cultura e la pratica dell'intelligence moderna (Colonna Vilasi, 2013). Dalle riflessioni di Sun Tzu ne "L'Arte della Guerra" - probabilmente il testo più influente mai scritto sulla guerra, la diplomazia e l'inganno strategico - alla sofisticata rete di cyber-operazioni del ventunesimo secolo, il filo rosso che unisce le pratiche dell'intelligence cinese è la valorizzazione dell'informazione come risorsa strategica fondamentale, superiore spesso alla forza bruta.

Questo documento si propone di offrire un'analisi dell'intelligence cinese, attraverso molteplici dimensioni: storica, organizzativa, operativa e prospettica. L'obiettivo non è semplicemente catalogare strutture burocratiche o elencare operazioni note, ma piuttosto comprendere la logica profonda che anima l'apparato di sicurezza cinese, le sue aspirazioni e i suoi metodi, inserendoli nel più ampio contesto della strategia nazionale della Repubblica Popolare Cinese.

Il presente lavoro si articola in dieci capitoli tematici che coprono l'arco storico dall'antichità fino alle sfide emergenti dell'intelligenza artificiale e della guerra cognitiva, passando per l'analisi dettagliata delle principali agenzie di intelligence, delle loro strutture organizzative, delle operazioni più significative note al pubblico e delle tendenze che caratterizzeranno il panorama dell'intelligence cinese nei prossimi decenni.

Una nota metodologica è necessaria: per sua natura, l'intelligence opera nella segretezza. Gran parte di ciò che sappiamo degli apparati di sicurezza cinesi proviene da fonti aperte - documenti governativi, analisi accademiche, relazioni di think-tank, procedimenti giudiziari e, in alcuni casi, rivelazioni di ex funzionari o documenti declassificati da governi stranieri. Questa inevitabile parzialità informativa deve essere tenuta presente nella lettura di ogni analisi sull'intelligence, inclusa questa.

*"La conoscenza è la fonte di ogni vittoria. Conoscere il nemico e conoscere se stessi: in cento battaglie, nessuna sconfitta." — cit. Sun Tzu, L'Arte della Guerra (circa V secolo a.C.).*

L'attualità di questo principio nell'era digitale è straordinaria. La Cina di Xi Jinping ha elevato la raccolta e il controllo dell'informazione a pilastri fondamentali della sua strategia di ascesa globale, investendo risorse senza precedenti nello sviluppo di capacità di intelligence che spaziano dallo spionaggio tradizionale alle sofisticate operazioni cyber, dall'intelligence economica alla guerra cognitiva e alla manipolazione dell'informazione su scala planetaria.